



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2015-439 DATA 29/12/2015

OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA ARANCIONE E ALLERTA ROSSA METEO-IDROLOGICA DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A RISCHI DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A FENOMENI ALLUVIONALI NELLE ZONE DEL TORRENTE FEREGGIANO, DI PIAZZALE ADRIATICO, DI VIA BERNARDINI-PASSO CA' DEI RISSI E VIA FRA GIO MONTORSOLI

29/12/2015	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA
Schema Provvedimento N. 2015-POS-391 del 27/10/2015

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA ARANCIONE E ALLERTA ROSSA METEOROLOGICA DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A RISCHI DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A FENOMENI ALLUVIONALI NELLE ZONE DEL TORRENTE FEREGGIANO, DI PIAZZALE ADRIATICO, DI VIA BERNARDINI-PASSO CA' DEI RISSI E VIA FRA GIO MONTORSOLI

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, Protezione Civile, Rapporti con i Municipi Giovanni Crivello;

PREMESSO

- quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n.258-2012 del 12/09/2012 ad oggetto "Temporanee limitazioni d'uso in occasione della dichiarazione di stato di allerta 1 e allerta 2 di alcuni locali soggetti a rischi di allagamento di particolare gravità in relazione a fenomeni alluvionali nelle zone del torrente Fereggiano e di piazzale Adriatico" e dall'Ordinanza Sindacale n.123-2013 del 11/02/2013 a sua parziale modifica;
- quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n.275-2012 del 01/10/2012 ad oggetto "Temporanee limitazioni d'uso in occasione della dichiarazione di stato di allerta 1 e allerta 2 di alcuni locali soggetti a rischi di allagamento di particolare gravità in relazione a fenomeni alluvionali nella zona di Via Bernardini Passo Ca' dei Rissi;
- quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n.280-2012 del 04/10/2012 ad oggetto "Temporanee limitazioni d'uso in occasione della dichiarazione di stato di allerta 1 e allerta 2 di alcuni locali soggetti a rischi di allagamento di particolare gravità in relazione a fenomeni alluvionali nella zona di Via Fra Gio A. Montorsoli;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n. 1489, così come modificata dalla D.G.R. del 13.1.2012 n. 17 che ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.17,c.2 e

dall'art. 3 della l.r. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 27/03/2015 ad oggetto “Adozione dello schema di aggiornamento del sistema di allertamento e delle linee guida per la pianificazione di protezione civile”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto “Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza” con cui:
 - o è stata approvata la nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/ idraulica (per piogge diffuse e o temporali) e nivologica (per neve) entrata in vigore il giorno 15/10/2015;
 - o sono state approvate le nuove “Linee guida per la pianificazione comunale e provinciale di Protezione Civile” con l'introduzione di Fasi Operative per la gestione dell'emergenza di ogni sistema territoriale stabilendo che gli enti territoriali, utilizzando gli elementi contenuti nelle stesse, predispongano l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure correlate;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015 ad oggetto “Piano Comunale di Emergenza: approvazione della Relazione Generale e dello Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Aggiornamento 2015” con cui sono stati approvati la Relazione Generale e lo Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015 del Piano Comunale di Emergenza, che prevede azioni specifiche di mitigazione del rischio e contenimento del pericolo per gli insediamenti abitativi;
- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D.Lgs. n°112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992, come modificata dalla Legge 100/2012, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

CONSIDERATO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto “Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza” prevede una nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica, basata su tre livelli di allerta (Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa) in sostituzione dei precedenti due livelli di allerta (Allerta 1, Allerta 2);

- restano ferme le misure di cautela disposte con le Ordinanze Sindacali n.258-2012 del 12/09/2012, n.123-2013 del 11/02/2013 a sua parziale modifica, n.275-2012 del 01/10/2012, n.280-2012 del 04/10/2012, permanendo le situazioni di criticità rilevate per la sicurezza delle persone nei locali contraddistinti dai civici:
 - Piazza Adriatico:** 7 (int. 1, 2, 3, 4) - 11 (int.1, 2, 4) – 12 (int.1, 2, 4) – 17 (int.1)
 - Lungo Bisagno Dalmazia:** 67 (int.2)
 - Via Ponte Carrega:** 3 (int.1, 2) - 7 (int. 1, 2)
 - Passo Ponte Carrega:** 6 unico
 - Salita alla Chiesa di Montesignano:** 2 (int. 1) - 6 (int.1, 2) - 8 unico - 10 unico - 12 unico – 12 B unico - 16 unico - 18 unico
 - Via F.lli Chiarella:** 6 unico
 - Via Finocchiaro:** 5 unico - 9 unico - 11 unico - 13 unico - 17 unico - 17 B unico - 17 C unico - 19 unico – 21 unico - 23 A unico - 25 unico - 25 A unico - 25 B unico - 33 unico - 35 unico
 - Via Casini:** 1 unico – 1A unico - 12 C unico - 14 unico – 30 unico
 - Via Portazza:** 109 unico - 111 unico - 113 unico - 115 unico
 - Via Daneo:** 2 unico - 106 (1, 2, 3, 4) - 106 A unico - 114 unico – 116 unico - 118 unico - 122 unico - 126 unico - 128 unico
 - Via Fontanarossa:** 1 unico
 - Via Pinetti:** 43 (int.1, 2, 2A) - 43 A unico - 43 B (int.1) - 49 unico - 51 unico - 53 (int. 1,2,3) - 53 A unico - 53 B unico - 53 C unico - 55 (int.1, 2, 3, 4) - 57 unico - 57 A unico - 61 unico - 63 unico - 65 unico – 73 unico - 75 unico - 75 A unico - 77 unico - 79 unico - 81 unico
 - Via del Molinetto:** 1 unico - 3 unico – 5 unico – 7 unico – 9 unico
 - Via Ginestrato:** 7 (int.3)
 - Via Ammarengo:** 2 (int. 2, 3, 4)
 - Via Bernardini:** civico 2 (int. 1, 2) - civico 5 (int. 1) – civico 4 unico – civico 6 (int. 1) – civico 68 unico – civico 84 unico – civico 86 (int. 1, 2) – civico 86B unico – civico 90 unico;
 - Passo Ca’ dei Rissi:** civico 1 unico
 - Via Fra Gio A. Montorsoli:** civico 8 unico - civico 12 unico – civico 12A unico;
- le Ordinanze sopra richiamate prevedono il divieto di permanenza, negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta 1 e Allerta 2 quale misura minima indispensabile a garanzia della sicurezza dei cittadini residenti;

VISTO

- l’art. 15 della L. 225/1992, che individua il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei cittadini;

RITENUTO

- necessario adeguare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione all'emissione degli stati di Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa Meteo-Idrologica da parte del Settore Protezione Civile di Regione Liguria;
- di prevedere il divieto di permanenza, negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta Arancione e Allerta Rossa Meteo-Idrologica quale misura minima indispensabile a garanzia della sicurezza dei cittadini residenti;
- di considerare superate di conseguenza le Ordinanze Sindacali n. n.258-2012 del 12/09/2012, n.123-2013 del 11/02/2013 a sua parziale modifica, n.275-2012 del 01/10/2012, n.280-2012 del 04/10/2012 in quanto le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità ivi previste sono ricomprese nel contenuto della presente Ordinanza;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto di Genova;

ACQUISITO il parere del Segretario Generale;

ORDINA

- di prevedere, in via temporanea, il divieto di permanenza negli immobili sopra indicati durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta Arancione e Allerta Rossa Meteo-Idrologica;
- di prevedere la possibilità di parziale revoca o modifica delle suddette prescrizioni per gli immobili su cui vengano realizzati e certificati da professionisti abilitati, interventi strutturali o accorgimenti tecnici idonei a garantire un adeguato grado di sicurezza per le persone presenti in caso di evento alluvionale;

DISPONE

- di revocare le Ordinanze Sindacali n. n.258-2012 del 12/09/2012, n.123-2013 del 11/02/2013 a sua parziale modifica, n.275-2012 del 01/10/2012, n.280-2012 del 04/10/2012 in quanto le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità ivi previste sono ricomprese nel contenuto della presente Ordinanza;

MANDA

- alla Direzione Polizia Municipale per l'osservanza della presente Ordinanza;
- alla Direzione Politiche Sociali; alla Direzione Ambiente e Igiene, alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti – Settore Servizi Demografici, alla Direzione Politiche delle Entrate – Settore Tributi e Riscossioni - Ufficio Ici-Imu-Tasi per quanto di rispettiva competenza;
- ai Municipi 3 - Bassa Valbisagno, 4 - Media Valbisagno e 7 - Ponente per quanto di rispettiva competenza;
- alla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Ufficio Centrale Notifiche e Accertamenti Anagrafici per la notifica del presente atto;
- alla Direzione Gabinetto del Sindaco affinché il presente provvedimento sia reso noto al pubblico mediante diffusione attraverso i mezzi di comunicazione;

- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV. FF. di Genova per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco
Marco Doria